Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC MARANO VICENTINO

VIIC85400B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

La nostra Mission

Continua a piantare i tuoi semi, perché non saprai mai quali cresceranno. Forse lo faranno tutti.
(Albert Einstein)

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC MARANO VICENTINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9848** del **09/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2023** con delibera n. 65*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
10 Risorse professionali

Le scelte strategiche

11 Aspetti generali
13 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
15 Piano di miglioramento
21 Principali elementi di innovazione

L'offerta formativa

23 Aspetti generali
25 Traguardi attesi in uscita
28 Insegnamenti e quadri orario
32 Curricolo di Istituto
40 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
53 Moduli di orientamento formativo
55 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
58 Valutazione degli apprendimenti
66 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

72 Aspetti generali
73 Modello organizzativo

76 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
77 Reti e Convenzioni attivate
84 Piano di formazione del personale docente
86 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Le opportunità vengono da una attitudine delle famiglie a considerare le proposte della scuola, seppur con qualche difficoltà per quanto riguarda le innovazioni presentate e da un coinvolgimento efficace da parte dei docenti riguardo attività progettuali rivolte agli studenti. La scuola inoltre è aperta alle proposte del Patto Educativo Territoriale e alla possibilità di cooperazione con alcune attività produttive del territorio.

Vincoli:

La composizione della popolazione studentesca dell'Istituto. Per quanto riguarda il contesto, risulta che sul piano economico, negli anni si è assistito alla scomparsa di alcune attività tradizionali con una conseguente diminuzione delle opportunità lavorative che un tempo il paese offriva in abbondanza; risulta comunque presente un buon numero di imprese artigiane. Per quanto riguarda il settore primario nel territorio permangono aziende agricole di media grandezza che si stanno caratterizzando in produzioni di qualità e in fattorie didattiche. In questo contesto socio-economico eterogeneo gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati. Gli studenti con cittadinanza non italiana di seconda e terza generazione sono in numero molto contenuto.

Il livello socio-economico di provenienza degli studenti come pure il livello culturale della maggior parte delle famiglie risultano medio dovuto probabilmente anche al fatto che alcune famiglie sono in difficoltà per problematiche legate al mercato del lavoro. Secondo la tabella 1.1.b del RAV, nella scuola primaria, gli/le alunni/e delle classi considerate provengono da un contesto socioeconomico e culturale medio basso; per quanto riguarda le classi terze della scuola secondaria di I grado, la precedente situazione sembra ribaltarsi in quanto tre classi terze rientrano in un contesto socioeconomico medio alto e solo due da uno medio basso.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Dal punto di vista imprenditoriale, il territorio presenta alcune opportunità riguardo la cooperazione con la scuola, mentre non sono presenti associazioni di rilievo con cui avere contatti. Le risorse del territorio che possono supportare la scuola nella realizzazione delle sue finalità istituzionali sono legate dal punto di vista economico all'Ente locale, al Comitato Genitori e a quelle attività produttive che si sono rese disponibili a collaborare con la scuola mentre dal punto di vista culturale, sempre all'Ente Locale e al Patto Educativo Territoriale.

Vincoli:

Per quanto riguarda il contesto, risulta che sul piano economico, negli anni si è assistito alla scomparsa di alcune attività tradizionali con una conseguente diminuzione delle opportunità lavorative che un tempo il paese offriva in abbondanza; risulta comunque presente un buon numero di imprese artigiane. Per quanto riguarda il settore primario nel territorio permangono aziende agricole di media grandezza che si stanno caratterizzando in produzioni di qualità e in fattorie didattiche. In questo contesto socio-economico eterogeneo gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati. Gli studenti con cittadinanza non italiana di seconda e terza generazione sono in numero molto contenuto. Il livello socio-economico di provenienza degli studenti come pure il livello culturale della maggior parte delle famiglie risultano medio dovuto probabilmente anche al fatto che alcune famiglie sono in difficoltà per problematiche legate al mercato del lavoro.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

I laboratori presenti a scuola sono stati pensati per soddisfare le esigenze della scuola e degli studenti in ottica presente e per il prossimo futuro. Così è per l'aula di informatica e l'aula STEM della Scuola Primaria (dotate di monitor interattivo) come per l'aula di robotica, l'aula STEM e i laboratori mobili che mettono a disposizione i Chromebook nella Scuola Secondaria di Primo Grado. Tutte le

aule della Scuola Secondaria di Primo Grado sono dotate di monitor interattivi mentre quelle della Primaria di LIM. Sia la Scuola Primaria che Secondaria di Primo Grado possono usufruire di una propria palestra esterna quindi con spazi e attrezzature adeguati. L'Istituto dispone inoltre di un auditorium (l'uso è condiviso con l'Ente locale) a cui può fare riferimento per organizzazione di eventi, spettacoli, ecc. Per quanto riguarda i servizi forniti all'utenza per favorire il raggiungimento dei plessi scolastici non sono necessari in quanto il raggiungimento della scuola avviene quasi totalmente con mezzi propri; è attivo il servizio Piedibus attuato dal Comune per i bambini della Scuola primaria. Riguardo i servizi per gli studenti con particolari situazioni di svantaggio la scuola si coordina con l'Ente locale al fine di predisporre ad esempio il servizio di trasporto a scuola.

Vincoli:

I vincoli sono dettati dalle risorse economiche. In particolare l'Istituto può disporre di contributi comunali e dei contributi volontari delle famiglie.

Risorse professionali

Opportunità:

Per quanto riguarda il personale docente, l'età è medio alta ma negli ultimi anni si sta assistendo, in particolare in alcuni plessi, a un generale abbassamento dell'età stessa dovuto a cessazioni dal servizio e conseguenti immissioni in ruolo e trasferimenti da altre scuole. Ciò influisce positivamente sia da un punto di vista organizzativo sia didattico in merito, ad es., all'apertura a modalità didattiche maggiormente innovative. Numerosi docenti hanno una formazione sull'inclusione sia specifica (docenti di sostegno) sia più generale in quanto lo scorso anno anche docenti di posto comune hanno partecipato al corso sull'inclusione organizzato dal MI/USR. Sono presenti poi docenti con specifiche competenze linguistiche e digitali queste ultime a supporto anche dell'organizzazione della scuola. I docenti di sostegno della scuola svolgono anche funzioni di coordinamento sia a livello interno sia con l'UAT e articolazioni. La scuola si avvale di assistenti all'autonomia in raccordo con l'ASL e assistenti alla comunicazione in raccordo con la provincia (ad es. a supporto di bambini ipoacusici). Il DSGA ha un incarico effettivo e guida la scuola nella sua organizzazione; i docenti sia stabili sia i nuovi trasferiti portano le loro competenze a sostegno delle attività scolastiche. Le competenze descritte rendono quindi possibili attività e modalità organizzative che hanno permesso

e permettono alla scuola di affrontare le sfide, non solo dell'ultimo triennio.

Vincoli:

I vincoli sono dati dalle richieste che alla scuola provengono dall'esterno: attività, progetti, digitalizzazione, innovazione che richiedono impegno a tutti i docenti. Un altro vincolo è quello economico per poter concretizzare le proposte innovative che impongono, oltre ad un atteggiamento personale, anche disponibilità economiche per poter realizzare il cambiamento.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC MARANO VICENTINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VIIC85400B
Indirizzo	P.ZZA SILVA 68 MARANO VICENTINO 36035 MARANO VICENTINO
Telefono	0445598870
Email	VIIC85400B@istruzione.it
Pec	viic85400b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmaranovic.edu.it

Plessi

SANTA LUCIA (PLESSO)

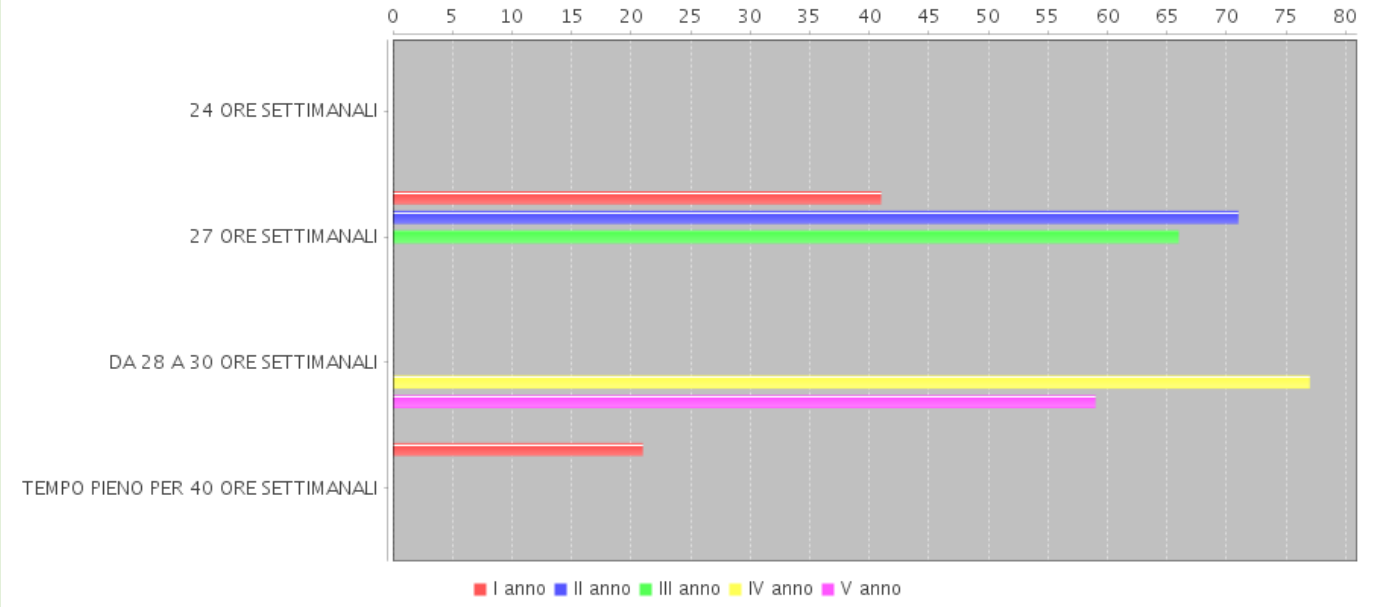
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VIAA854018
Indirizzo	VIA SAN VINCENZO 2 - 36035 MARANO VICENTINO
Edifici	• Via S. Lorenzo n.c. - 36035 MARANO VICENTINO VI • Via S. Lucia n.c. - 36035 MARANO VICENTINO VI

A. FOGAZZARO (PLESSO)

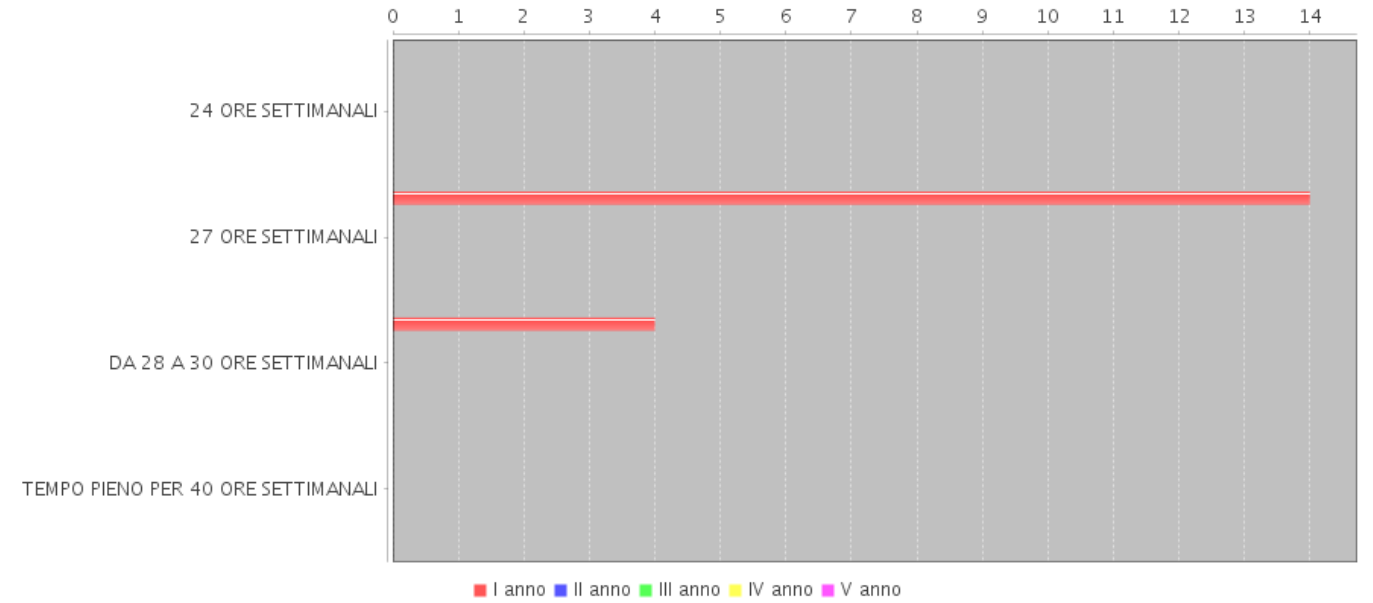
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA

Codice	VIEE85401D
Indirizzo	P.ZZA SILVA 68 - 36035 MARANO VICENTINO
Edifici	• Piazza Silva 45 - 36035 MARANO VICENTINO VI
Numero Classi	18
Totale Alunni	335

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



SMS MARANO VICENTINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VIMM85401C
Indirizzo	P.ZZA SILVA, 64 36035 MARANO VINCENTINO 36035 MARANO VICENTINO
Edifici	• Via Marconi 5/7 - 36035 MARANO VICENTINO VI • Via Marconi 5 - 36035 MARANO VICENTINO VI • Via Marconi n.c. - 36035 MARANO VICENTINO VI
Numero Classi	15
Totale Alunni	273

Approfondimento

Le scuole dell'Infanzia

SCUOLA DELL'INFANZIA "CASTELLO COLORATO" S. LUCIA

La Scuola dell'Infanzia "Castello colorato" S. Lucia ha attive 6 sezioni (Arancioni, Rossi, Blu, Azzurri, Verdi, Lilla) per un totale di 125 bambini.

SCUOLA DELL'INFANZIA "ARCA" S. LORENZO

La Scuola dell'infanzia "Arca" S. Lorenzo ha attive 3 sezioni (Orsetti, Scoiattoli e Grilli) per un totale di 58 bambini.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	2
	Informatica	1
	Musica	1
	Coding e Robotica	1
	STEM	2
	Laboratori mobili digitali	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Auditorium comunale	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	Pista di atletica	1
Servizi	Mensa	
	Piedibus	
	Anticipo (orario pre-scuola)	
	Doposcuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	36
	Monitor Interattivi e LIM nelle aule	33

Approfondimento

Di seguito i P.O.N. per la Scuola realizzati o in corso di realizzazione nel nostro Istituto Comprensivo:

- SMART CLASS per le Scuole del Primo Ciclo
- DIGITAL BOARD: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione
- RETI LOCALI CABLATE E WIRELESS

Di seguito le Azioni del P.N.S.D. realizzate o in corso di realizzazione nel nostro Istituto Comprensivo:

- Azione #7: creazione di ambienti di apprendimento innovativi (Laboratorio di Coding e Robotica)
- Azione #4: spazi e strumenti digitali per le STEM (Laboratorio STEM per la Scuola primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado)

L'Istituto Comprensivo è stato individuato come destinatario dei fondi P.N.R.R.:

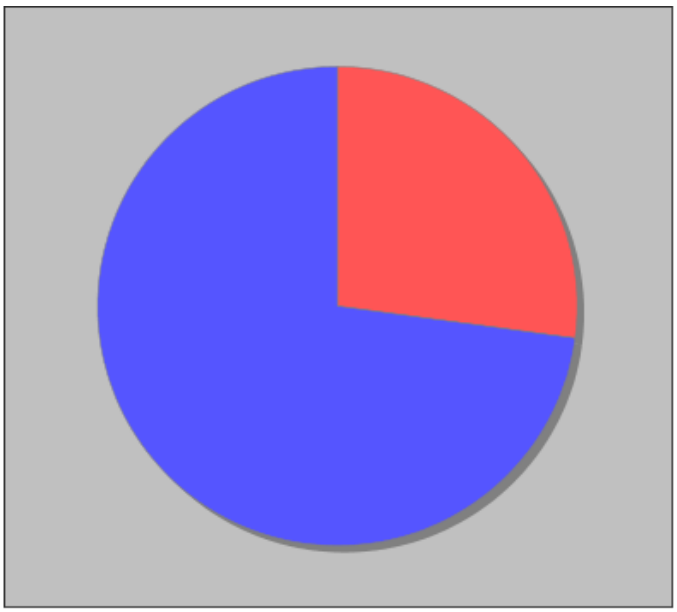
- "Abilitazione al cloud per le PA" - Misura 1.2.1
- “Sito web scuole” - Misura 1.4.1
- "Piano Scuola 4.0" - Azione 1: Next Generation Classrooms
- “Animatori digitali” - Missione 4 - Componente 1
- “Nuove componenti e nuovi linguaggi” - Linea d’investimento 3.1
- “Formazione sulla transizione digitale” - Linea d’investimento 2.1

Risorse professionali

Docenti	87
Personale ATA	21

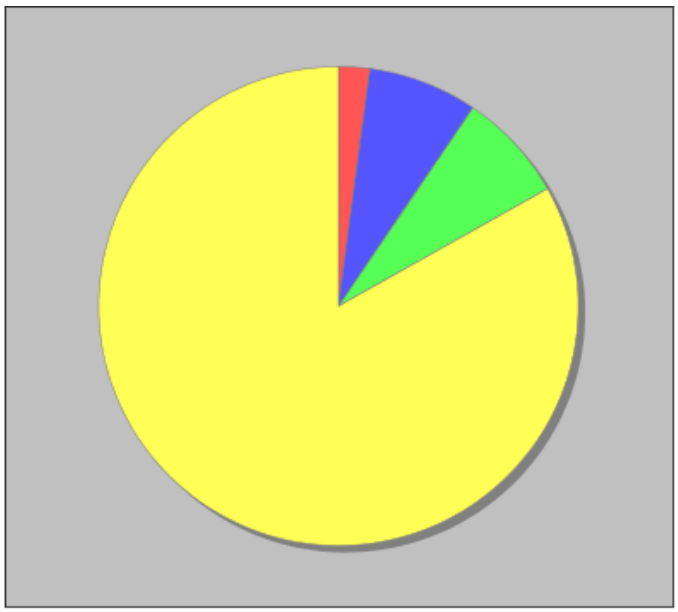
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Docenti non di ruolo - 35
Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 94

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Fino a 1 anno - 2
Da 2 a 3 anni - 7
Da 4 a 5 anni - 7
Piu' di 5 anni - 79

Aspetti generali

Il Piano di Miglioramento viene aggiornato di anno in anno e definisce il percorso per il raggiungimento dei Traguardi connessi alle Priorità indicate nel RAV e nell' Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico. Le priorità individuate nel Piano di Miglioramento per il triennio 2022-2025 sono:

- ALFABETIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE INFORMATICHE E DIGITALI
- DIDATTICA PER COMPETENZE PER IL BENESSERE SCOLASTICO
- RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Gli obiettivi formativi individuati nel Piano di Miglioramento per il triennio 2022-2025 sono:

- Migliorare i livelli di rendimento in ambito linguistico e logico – matematico in riferimento alle Prove INVALSI;
- Potenziamento delle competenze linguistiche di italiano;
- Potenziamento delle competenze in area STEM;
- Potenziamento delle competenze in LS inglese;
- Sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza attiva;
- Sviluppo dei dipartimenti disciplinari e della progettazione per classi parallele come luoghi privilegiati di ricerca e di sperimentazione didattica;
- Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e personalizzati per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
- Valorizzazione delle attività di orientamento in uscita e di continuità tra ordini di scuola;
- Definizione e utilizzazione di un sistema di valutazione con criteri omogenei e condivisi e indicatori oggettivi ed efficaci;
- Potenziamento delle competenze musicali ed artistiche;
- Promozione di stili di vita sani e sostenibili;
- Prevedere azioni di ricerca e sperimentazione di modalità, metodologie e strategie efficaci finalizzate alla realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni;

- Implementare forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o da gruppi di docenti, nonché dei prodotti – risultati degli studenti;
- Curare la realizzazione di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche atte a facilitare l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, nonché la scoperta e il piacere di apprendere insieme;
- Iniziative culturali in collaborazione con il territorio o altri Enti;
- Interventi e servizi per gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Alfabetizzazione e potenziamento delle competenze informatiche e digitali

Tempistica: Triennio

Destinatari: Tutti gli utenti dell'istituto (alfabetizzazione per i nuovi utenti; potenziamento per tutti gli altri)

Soggetti interni/esterni coinvolti: Animatore digitale, team innovazione e risorse interne ed esterne alla scuola con competenze specifiche

Risultati attesi : Il curricolo per le competenze digitali comprenderà la definizione di attività e lo sviluppo di competenze nel corso del primo ciclo e in maniera trasversale alle materie.

Gli obiettivi sono:

- sviluppare interesse e dimestichezza per le tecnologie digitali e integrare le nuove metodologie didattiche legate alla DDI
- sviluppare una alfabetizzazione informatica e digitale
- promuovere il potenziamento delle competenze digitali

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare un curricolo verticale delle competenze digitali

Ambiente di apprendimento

Organizzare attività di cooperative learning e laboratoriali

Organizzare ambienti di apprendimento fortemente tematizzati (Scuola Secondaria di Primo Grado)

Inclusione e differenziazione

Organizzare corsi di recupero/potenziamento delle competenze

Istituire corsi sulle nuove tecnologie per alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado e delle classi quinte delle Scuola Primaria

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Organizzare corsi di formazione su competenze e nuove tecnologie per i docenti

Incrementare lo svolgimento dei dipartimenti disciplinari/verticali

Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle competenze informatiche e digitali

Descrizione dell'attività	Condivisione del Curricolo Digitale di istituto Attività informative e formative inerenti anche alle competenze richieste dai dispositivi previsti dal PNRR
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Risultati attesi	Maggiore consapevolezza da parte del personale docente rispetto al curricolo digitale di istituto, implementando attività didattiche e progetti inerenti e condivisi. Accrescere l'offerta formativa agli studenti tramite l'uso di dispositivi digitali.

Percorso n° 2: Didattica per competenze per il Benessere scolastico

Tempistica: Triennio
Destinatari: Tutte le componenti della scuola
Risultati attesi: Utilizzo della didattica per competenze al fine di migliorare il benessere scolastico, le competenze civiche e di promuovere la partecipazione dei ragazzi alla vita del Comune sviluppando il senso di appartenenza alla comunità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare un curricolo per competenze

Redigere e condividere con studenti e famiglie il Regolamento disciplinare

Ambiente di apprendimento

Organizzare attività di cooperative learning e laboratoriali

Inclusione e differenziazione

Organizzare momenti di supporto didattico per gli alunni

Organizzare corsi di recupero/potenziamento delle competenze

Istituire sportelli di ascolto per gli alunni, i docenti e le famiglie

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Organizzare corsi di formazione su competenze e nuove tecnologie per i docenti

Attività prevista nel percorso: Didattica per competenze

Descrizione dell'attività	Migliorare le competenze degli alunni, non solo quelle propriamente didattiche e digitali ma anche quelle legate al benessere scolastico (attraverso anche la presenza di professionisti esterni)
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati scolastici e del clima interno

Percorso n° 3: Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Tempistica: ogni anno scolastico
Destinatari: alunni della Scuola Primaria e dellaScuola Secondaria di Primo Grado
Soggetti coinvolti: docenti
Risultati attesi : migliorare le competenze in Italiano, Matematica e Inglese nelle classi coinvolte. Migliorare i risultati in linea con la media italiana e regionale delle scuole di pari indice socio-economico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Aggiornare il curricolo verticale di Istituto

Ambiente di apprendimento

Organizzare attività di cooperative learning e laboratoriali

Inclusione e differenziazione

Organizzare momenti di supporto didattico per gli alunni

Organizzare corsi di recupero/potenziamento delle competenze

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare lo svolgimento dei dipartimenti disciplinari/verticali

Attività prevista nel percorso: Risultati prove INVALSI

Descrizione dell'attività	Informazione dei docenti riguardo i risultati delle prove standardizzate nazionali (Invalsi) al fine di instaurare processi di valutazione (a partire dalle classi) e di autovalutazione al fine di favorire processi e percorsi di miglioramento.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo Marano Vicentino nel triennio 2023-2025 intende proseguire il processo di innovazione iniziato negli scorsi anni potenziando sia gli aspetti relativi alla didattica per competenze e agli ambienti di apprendimento, sia gli aspetti organizzativi e comunicativi con l'obiettivo di migliorare il benessere scolastico di tutta la popolazione scolastica.

L'istituto ha avviato un percorso di digitalizzazione dei processi comunicativi, privilegiando l'utilizzo della modulistica digitale a quella cartacea; il Registro elettronico è diventato il mezzo di comunicazione principale tra le varie componenti della Scuola, riducendo in questo modo l'utilizzo del cartaceo e velocizzando la comunicazione; è stata attivata la app "Nuvola - Tutore Studente" per facilitare la consultazione del registro tramite dispositivi mobili.

Da un punto di vista comunicativo, l'Istituto ha come punto di riferimento il sito web https://icmaranovic.edu.it, costantemente aggiornato, nel quale sono presenti sezioni dedicate agli studenti, ai docenti, ai genitori e al personale ATA oltre che alle attività didattiche e agli aspetti organizzativi dell'Istituto. Sono stati attivati il canale YouTube e il canale Telegram d'Istituto.

A supporto delle azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale, è stata attivata la piattaforma Google Workspace for Education che, attraverso la creazione di un account per ogni utente, permette l'accesso a strumenti di comunicazione e risorse a supporto della didattica e dell'apprendimento innovativo.

Per quanto riguarda gli ambienti d'apprendimento innovativi, l'Istituto è dotato di due laboratori STEM (uno alla Scuola Primaria e uno alla Scuola Secondaria di Primo Grado), un laboratorio d'Istituto di Coding e Robotica dotato di monitor interattivo e due laboratori mobili digitali alla Scuola Secondaria di Primo Grado. In ogni aula della Scuola Primaria è presente una LIM, mentre ogni aula della Scuola Secondaria di Primo Grado è dotata di monitor interattivo. È presente la rete WAN e WiFi in ogni plesso dell'Istituto.

Aree di innovazione

CONTENUTI E CURRICOLI

Dall'a.s. 2023-24, nel Piano dell'Offerta Formativa, è stato introdotto il curricolo verticale di istituto per le competenze digitali

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nella scuola secondaria di I grado dall'a.s. 2023-24 è stata introdotta la DADA (Didattiche per Ambienti Di Apprendimento) che vede una nuova progettazione degli spazi (aule tematiche).

Aspetti generali

Linee educative dell'Istituto Comprensivo

Le linee educative alle quali si ispirano le attività proposte dall'Istituto riguardano:

LA PERSONA : i bisogni fondamentali sul piano relazionale, affettivo e cognitivo, le diversità e la loro valorizzazione attraverso accoglienza, conoscenza, accompagnamento, alfabetizzazione.

L'AMBIENTE E LE RELAZIONI CON LA QUALITÀ DELLA VITA : ecosistema, benessere, salute, alimentazione.

LA CITTADINANZA CONSAPEVOLE E PARTECIPE: i servizi, le strutture, i ruoli, le regole, la partecipazione, la responsabilità personale.

LA CULTURA : gli usi, i costumi della tradizione nazionale e locale e le positive relazioni con le diverse culture.

Alla conclusione del Primo Ciclo di istruzione tutte le scuole dell'Istituto mirano quindi a raggiungere alcuni risultati significativi nello sviluppo dello studente tra i 3 ed i 14 anni:

- che abbia la consapevolezza, sia pure adeguata all'età, delle proprie capacità ed attitudini riuscendo, sulla base di esse, a immaginare il proprio futuro;
- che sappia concepire ed esplicitare progetti percepiti come significativi e motivanti per se stesso;
- che sia disponibile al rapporto di collaborazione con gli altri, per contribuire con il proprio apporto personale alla realizzazione di iniziative comuni;
- che abbia strumenti di giudizio per valutare sé stesso, le proprie azioni, fatti e comportamenti individuali, umani e sociali, alla luce di parametri che ispirano la convivenza civile;
- che abbia acquisito l'abitudine a riflettere, con spirito critico, sulle affermazioni e informazioni in genere;
- che sia in grado di cogliere il diverso grado di complessità che li caratterizza;
- che abbia acquisito un atteggiamento di ricerca, caratterizzato dall'abitudine a porsi domande sul mondo, sulle cose, su di sé e sugli altri.

Nella sua azione specifica, il nostro Istituto intende ispirarsi ai principi di:

- uguaglianza e integrazione , senza distinzioni di sesso, cultura, religione, lingua, opinioni politiche, condizioni fisiche, psicologiche, sociali ed economiche;
- trasparenza nel motivare le ragioni delle scelte educative;
- efficienza nell'erogare il servizio secondo criteri di obiettività, efficacia ed equità;
- partecipazione nella costruzione di relazioni con le famiglie e con le altre realtà educative del territorio.

La nostra Scuola intende assicurare:

- il rispetto della libertà di scelta educativa delle famiglie;
- l'accoglienza e l'integrazione di tutti gli alunni, attraverso iniziative apposite, definite annualmente nella programmazione;
- pari opportunità di crescita culturale, a misura dei bisogni, delle potenzialità, dei ritmi e degli apprendimenti degli alunni;
- la gestione partecipata della scuola all'interno degli organi collegiali, per promuovere la corresponsabilità nei processi educativi di tutta la comunità scolastica;
- l'adeguamento degli orari di lavoro di tutto il personale, onde garantire un funzionamento che realizzi l'efficienza e l'efficacia del servizio, in rapporto alle risorse delle singole realtà e ai bisogni della comunità in cui esse sono inserite;
- la libertà d'insegnamento nel rispetto dell'autonoma personalità degli alunni;
- l'aggiornamento del personale fondato sulla conoscenza costante delle teorie psicopedagogiche e metodologico – didattiche.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SANTA LUCIA	VIAA854018

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
A. FOGAZZARO	VIEE85401D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS MARANO VICENTINO	VIMM85401C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo

ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

IC MARANO VICENTINO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SANTA LUCIA VIAA854018

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: A. FOGAZZARO VIEE85401D

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 40 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS MARANO VICENTINO VIMM85401C -

Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il nostro Istituto ha predisposto un curricolo progettuale di Educazione Civica di 33 ore, calibrato per ogni ordine di scuola.

Approfondimento

A seguire la tabella del tempo scuola della Scuola Primaria (con l'introduzione dell'insegnamento

dell'Educazione fisica) e un approfondimento sul Percorso ad Indirizzo Musicale della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Tempo scuola della scuola: A. FOGAZZARO VIEE85401D

Discipline	Prime	Seconde	Terze	Quarte	Quinte	Prime TP
Italiano	10	9	8	8	8	11
Matematica	7	7	7	7	7	8
Storia e Geografia	2	2	2	3	3	4
Lingua inglese	1	2	3	3	3	2
Scienze	1	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1	1	1	1,5
Musica	1	1	1	1	1	1
Educazione fisica	1	1	1	2	2	2
Religione cattolica – Attività alternativa	2	2	2	2	2	2
Mensa e ricreazione	50 min.	50 min.	50 min.	50 min.	50 min.	7,5
Totale ore	27	27	27	29	29	40

Percorso ad Indirizzo musicale

Il percorso a Indirizzo musicale della Scuola Secondaria di Primo Grado è un ampliamento del normale percorso di studi e offre all'alunno la possibilità di imparare a suonare uno strumento musicale. Si possono iscrivere tutti gli alunni provenienti dalle Scuole primarie del territorio e si accede tramite un semplice colloquio attitudinale, utile soprattutto per accertare eventuali predisposizioni per uno strumento piuttosto che per un altro (non è richiesta nessuna conoscenza

musicale: tutti gli alunni possono imparare a suonare uno strumento. Le attività musicali si svolgono in tre ore settimanali (con due soli rientri pomeridiani), dedicate allo studio dello strumento, della teoria e della musica d'insieme. La Scuola propone l'insegnamento dei seguenti strumenti: flauto traverso, pianoforte, violoncello, percussioni e, in via sperimentale e come attività di potenziamento, fagotto. Per maggiori info: https://icmaranovic.edu.it/indirizzo-di-studio/secondaria-indirizzo-musicale/.

Curricolo di Istituto

IC MARANO VICENTINO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto è "espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa" (Indicazioni Nazionali del Primo Ciclo 2012).

Gli insegnanti del nostro Istituto hanno ridefinito il Curricolo in verticale (Primaria - Secondaria), riconducendolo al Quadro europeo delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018).

Le otto competenze chiave:

- Competenza alfabetica funzionale
- Comunicazione multilinguistica
- Competenza matematica e competenze in scienza, tecnologia e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenze in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

costituiscono il riferimento anche per la progettazione di tutte le attività di ampliamento

dell'offerta formativa.

Gli obiettivi di apprendimento sono declinati in termini di abilità e conoscenze, nelle forme ritenute più idonee a raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze, con particolare attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative, nella prospettiva di un insegnamento ricco ed efficace.

I curricoli disciplinari sono stati esplicitati nel Curricolo di Istituto per classe e sono consultabili nel sito internet dell'Istituto https://icmaranovic.edu.it/didattica/ptof.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

La continuità tra i tre ordini di scuola

Dettaglio Curricolo plesso: SANTA LUCIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

E' stato elaborato, a livello di Istituto, il Curricolo verticale, prendendo come riferimento le Indicazioni Nazionali.

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

La continuità tra i tre ordini di scuola.

Dettaglio Curricolo plesso: A. FOGAZZARO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

E' stato elaborato il curricolo disciplinare per ogni materia.

I curricoli disciplinari sono stati esplicitati nel Curricolo di Istituto per classe e sono consultabili nel sito internet dell'Istituto: https://icmaranovic.edu.it/documento/il-curricolo-di-istituto/

E' stato elaborato il curricolo di ed. civica per la scuola primaria.

E' stato elaborato, a livello di Istituto, il Curricolo verticale, prendendo come riferimento le Indicazioni Nazionali.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

La continuità tra i tre ordini di scuola.

Dettaglio Curricolo plesso: SMS MARANO VICENTINO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

E' stato elaborato il curricolo disciplinare per ogni materia.

I curricoli disciplinari sono stati esplicitati nel Curricolo di Istituto per classe e sono consultabili nel sito internet dell'Istituto: https://icmaranovic.edu.it/documento/il-curricolo-di-istituto/

E' stato elaborato il curricolo di ed. civica per la scuola secondaria di I grado.

Il curricolo di Educazione civica è consultabile su:
https://icmaranovic.edu.it/documento/curricolo-educazione-civica/

E' stato elaborato, a livello di Istituto, il Curricolo verticale, prendendo come riferimento le Indicazioni Nazionali.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

La continuità tra i tre ordini di scuola.

Approfondimento

L'Educazione civica nel Curricolo

Nel corso dell'a.s. 2020/2021 le istituzioni scolastiche sono state chiamate a rileggere/ricalibrare (se necessario) il loro Curricolo d'Istituto al fine di ricomprendervi le seguenti tematiche, tenendo a riferimento le diverse età degli alunni e i diversi gradi di istruzione ed evitando la stesura di curricoli

autonomi:

1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
3. educazione alla cittadinanza digitale;
4. elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
5. educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
6. educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
7. educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
8. formazione di base in materia di protezione civile.

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

Il nostro Istituto ha quindi predisposto un curricolo progettuale di Educazione Civica di 33 ore, calibrato per ogni ordine di scuola, nel quale sono elencati i traguardi previsti dal D.M. 35/2020, le abilità, le conoscenze e le relative competenze chiave europee e di cittadinanza e stabiliti criteri e modalità di valutazione, ad integrazione di quello dei vari ambiti disciplinari.
Il curricolo di Educazione civica è consultabile su: https://icmaranovic.edu.it/documento/curricolo-educazione-civica/

Il Curricolo verticale d'Istituto

Nell'a.s. 2022/23, l'Istituto ha convocato i dipartimenti disciplinari verticali con l'obiettivo di aggiornare il Curricolo verticale disciplinare d'Istituto al fine di garantire continuità nell'apprendimento, nello sviluppo e nell'acquisizione delle competenze a partire dalla Scuola

dell'Infanzia fino al termine del Primo Ciclo di Studi.

Il Curricolo verticale delle Competenze digitali

Nell'a.s. 2023/24, i dipartimenti disciplinari hanno aggiornato il Curricolo verticale delle Competenze digitali, predisposto dal Team innovazione, declinandolo trasversalmente in tutte le discipline, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: SANTA LUCIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: STEM INFANZIA SANTA LUCIA

INFANZIA SANTA LUCIA

Progetto “Giocare con il coding” - campi di esperienza: Il sè e l’altro, la conoscenza del mondo, il corpo e il movimento;

Attività “Inventiamo storie attraverso app educative” all’interno del progetto “Intersezione pomeridiana per i bambini dei grandi” - campi di esperienza: Il sè e l’altro, i discorsi e le parole, immagini suoni e colori, il corpo e il movimento;

Progetto: “Piccoli Archimede” - campi di esperienza: La conoscenza del mondo, il sè e l’altro;

Progetto: “Orti a misura di bambino” - campi di esperienza: La conoscenza del mondo; il sè e l’altro; immagini, suoni e colori; i discorsi e le parole;

Attività: Le routines - campi di esperienza: La conoscenza del mondo, il sè e l’altro, i discorsi e le parole;

Attività: Misuriamoci - campi di esperienza: La conoscenza del mondo, il sè e l’altro

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Azione n° 2: STEM INFANZIA SAN LORENZO

- Scopriamo il coding - campi di esperienza: Il sé e l'altro, Conoscenza del mondo, Il corpo e il movimento

- Pollici verdi - campi di esperienza: Conoscenza del mondo, Immagini suoni e colori, Il sé e l'altro, I discorsi e le parole

- Divertiamoci con la matematica - campi di esperienza: Conoscenza del mondo, Il sé e l'altro, I discorsi e le parole

Percorsi:

il calendario (numeri, stagioni, giorni della settimana, mesi, concetti ieri oggi domani)

quantificare e contare le presenze e le assenze e i giorni della settimana

annotazione del tempo atmosferico e delle presenze con tabelle e istogramma

individuazione dei turni (apri e chiudi fila)

calendario delle attività

suddivisione dei vari momenti della giornata

calendario dei compleanni

Campi di esperienza:

Conoscenza del mondo

Il corpo in movimento

Immagini suoni e colori

Il sé e l'altro

I discorsi e le parole

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi formativi STEM, nella scuola dell'Infanzia, sono progettati per stimolare l'interesse e lo sviluppo delle competenze fondamentali nelle discipline scientifiche e quantitative, attraverso situazioni e attività di gioco, in modo divertente, coinvolgente ed inclusivo.

stimolare la curiosità scientifica:

favorire la curiosità naturale dei bambini, incoraggiando l'osservazione e l'esplorazione che li circorda.

introdurre concetti scientifici di base, attraverso esperienze pratiche e attività sensoriali

sviluppare le competenze di matematica di base:

introdurre i concetti matematici attraverso giochi, esperienze manipolative e racconti.

favorire la comprensione delle quantità, delle forme e dei modelli attraverso esperienze pratiche

sviluppare la vivacità intellettiva e la risoluzione dei problemi:

introdurre attività che incoraggiano la progettazione e la costruzione, stimolando l'ingegnosità e la creatività.

sostenere lo sviluppo delle abilità motorie attraverso attività di costruzione.

favorire l'esplorazione tecnologica:

introdurre semplici strumenti e dispositivi tecnologici usati a scuola appropriati per l'età (es. mouse, penna touch screen Lim, giocattoli educativi e applicazioni interattive).

favorire l'esplorazione della tecnologia come strumento per l'apprendimento e l'espressione creativa.

favorire la scoperta dello spazio e delle relazioni spaziali:

introdurre attività che sviluppino la consapevolezza spaziale, come l'orientamento nello spazio e la comprensione delle dimensioni

coltivare la collaborazione e la comunicazione:

favorire la collaborazione tra i bambini e promuovere la comunicazione attraverso il linguaggio verbale e non verbale.

sensibilizzare temi ambientali ed ecologici:

avvicinare i bambini all'importanza della sostenibilità e della cura dell'ambiente attraverso attività legate alla conoscenza del mondo e all'ecologia.

incentivare comportamenti eco-sostenibili nella vita quotidiana.

Dettaglio plesso: A. FOGAZZARO

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: STEM SCUOLA PRIMARIA - classi PRIME

CLASSI PRIME

- L'orto in classe - Discipline coinvolte: Italiano, Storia, Arte, Tecnologia, Scienze, Matematica (Creazione di situazioni problematiche e possibili soluzioni), Geografia.
- Esseri viventi e non - Discipline coinvolte: Italiano, Storia, Tecnologia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Azione n° 2: STEM SCUOLA PRIMARIA - classi SECONDE

- Costruzione erbario - Discipline coinvolte: Italiano, scienze, tecnologia

- "Io non mi rifiuto" - Discipline coinvolte: Italiano, Inglese, Matematica, scienze, Tecnologia, Arte, Ed. civica

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 3: STEM SCUOLA PRIMARIA - classi TERZE

- " La chiocciolina e la balena" storia di rispetto e di gentilezza -Discipline coinvolte: Geometria, Matematica, Tecnologia, Inglese, Religione

- “La tassellazione di San Lorenzo” -Discipline coinvolte: Geometria, Matematica, Scienze

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l’autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 4: STEM SCUOLA PRIMARIA - classi QUARTE

- Gli strumenti degli scienziati - Discipline coinvolte: Storia - Scienze - Tecnologia

- Un mondo di colori - Discipline coinvolte: Scienze, Arte, Tecnologia

- Disegnare il mondo - Discipline coinvolte: Geografia, Storia, Arte, Tecnologia, Matematica, Italiano

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 5: STEM SCUOLA PRIMARIA - classi QUINTE

- Il treno della salute - discipline coinvolte: Scienze, Geografia, Ed. motoria, Italiano.
- I grandi numeri - discipline coinvolte: Matematica, Tecnologia e Scienze.

- In testa le stelle, i piedi per terra, abbasso la guerra - discipline coinvolte: Scienze, Tecnologia, Matematica, Italiano.

- Letture e dintorni - discipline coinvolte: Italiano, Geografia, Arte.

- Coding e robotica: " Le calamità naturali locali, prima e dopo" - discipline coinvolte: Tecnologia, Ed. Civica, Informatica, Matematica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: SMS MARANO VICENTINO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Azione n° 1: “ STEAM FOR GREEN” - classi prime

1. Progettazione e costruzione di Robot per la differenziazione dei rifiuti con i kit Lego Mindstorm

2. Realizzazione di storie, giochi e animazioni a tema ambientale utilizzando il linguaggio di programmazione “ Scratch”

3. Creazione di manufatti con materiali di riciclo

4. Costruzione di strumenti per la rilevazione dei parametri meteorologici e uso di App e simulazioni on line (Phet Colorado) per comprendere gli effetti dei cambiamenti climatici sugli equilibri della natura.

5. Costruzione di tabelle con Fogli di calcolo per l’analisi dei dati raccolti.

6. Partecipazione ai giochi dell’informatica a squadre “ Bebras” e ai giochi matematici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 2: " STEAM TRA PASSATO E FUTURO" classi seconde

1. Realizzazione di video e " interviste impossibili" a personaggi del passato di interesse scientifico utilizzando software per lo storytelling.

2. Laboratorio di " Making": costruzione di una delle macchine di Leonardo.

3. Fibonacci Day: alla scoperta della sezione aurea. Costruzione di un " collage aureo" e disegno della sezione con uso di software di geometria dinamica.

4. Fumetto digitale (vignetta su un personaggio storico di interesse scientifico)

5. Il teorema di Pitagora: dimostrazione di Perigal. Costruzione di alberi pitagorici con l'uso di software di geometria dinamica.

6. Partecipazione ai giochi dell'informatica a squadre " Bebras" e ai giochi matematici

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 3: " LAVORANDO CON LE STEAM" classi terze

1. Laboratorio su luce e occhio umano. Laboratorio su suono e orecchio. Simulazioni con Phet Colorado.

2. La luce nella fotografia digitale.

3. Costruzione di un pannello solare e di circuiti elettrici.

4. Pianificare un viaggio e realizzare un itinerario fotografico con Google Maps

5. Partecipazione ai giochi dell'informatica a squadre " Bebras" e ai giochi matematici

6. Uso del software Stellarium e Solar System Scope.

7. Progettazione del sistema solare con Scratch.

8. Laboratorio di genetica: estrazione del Dna.

9. Progettazione e costruzione di un robot "Rover" in grado di muoversi su superfici irregolari e piani inclinati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l’autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SMS MARANO VICENTINO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: CHI SONO IO?

Vedi allegato.

Allegato:

Orientamento Classe prima .pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: IO E GLI ALTRI

Vedi allegato.

Allegato:

Orientamento Classe seconda.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: IO E IL MIO FUTURO

Vedi allegato

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Progetti di Istituto e dei singoli plessi

I progetti di Istituto vengono elaborati dai docenti dei diversi ordini di scuola e coinvolgono tutti gli alunni. Essi prevedono un percorso graduale mirato al raggiungimento di finalità comuni, propongono iter progettuali sia differenziati per ordine che in continuità. Talune proposte sono quindi trasversali all'intero Istituto, realizzate per garantire la continuità formativa o per rispondere, ovviamente con modalità diverse, allo stesso tipo di bisogno; altre sono previste più specificamente per ordine di scuola o per fascia di classi. Ogni progetto è proposto al Collegio dei Docenti dalla Commissione o dal gruppo docente che ne cura la stesura, l'attuazione e la verifica. Le attività per l'ampliamento dell'offerta formativa vengono progettate e realizzate dai docenti interessati e svolte nelle singole classi anche in collaborazione con strutture ed enti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita

sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Tutte le attività sono dettagliatamente riportate nelle schede di progettazione unitamente alla declinazione dei singoli obiettivi, dei tempi di realizzazione, delle modalità di verifica/valutazione, dei destinatari, dei docenti e degli eventuali esperti esterni coinvolti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	Coding e Robotica
	STEM
	Laboratori mobili digitali
	Risorse esterne
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Auditorium comunale
	Aula generica
	Uscite sul territorio
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Pista di atletica

Approfondimento

I progetti sono stati raccolti in una tabella approvata dal Consiglio di Istituto e dal Collegio Docenti Unitario, aggiornata ogni anno scolastico, e consultabile cliccando sul seguente link: Tabella riassuntiva dei Progetti a.s. 2023/24

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SANTA LUCIA - VIAA854018

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia è un percorso formativo che non vuole dare giudizi sull'operato dei bambini, ma vuole avviare un percorso di crescita e di miglioramento continui. Ciò sia per andare incontro alle esigenze degli alunni, sia per tarate l'intervento educativo nella maniera più efficace possibile.
L'osservazione iniziale dei bambini permette di raccogliere delle informazioni preliminari, i dati raccolti e vagliati daranno gli elementi per i progetti e le unità di apprendimento.
La verifica e la valutazione vengono effettuate al termine di ogni progetto o di unità di apprendimento e a conclusione dell'anno scolastico per verificare i traguardi raggiunti dei bambini anche allo scopo di utilizzare le informazioni per la formazione delle classi prime della scuola primaria.
Le insegnanti inoltre si avvalgono del protocollo d'intesa per le attività di identificazione precoce dei casi sospetti di DSA tra la regione Veneto e l'ufficio scolastico regionale così da monitorare e individuare comportamenti predittivi di situazioni problematiche e da attuare percorsi di potenziamento.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica sono indicati nel Curricolo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La verifica dei livelli di sviluppo e delle capacità relazionali si avvarrà di momenti di osservazione, di conversazione o interviste, di analisi del prodotto dei bambini, di giochi, percorsi e quant'altro possa risultare utile allo scopo.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS MARANO VICENTINO - VIMM85401C

Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.
La scuola ha adottato i seguenti indicatori:
1. Progressi nell'apprendimento
2. Metodo di studio
3. Spirito di iniziativa (e imprenditorialità)
4. Interazione con il gruppo
In allegato i descrittori per i voti delle discipline per la Scuola Secondaria di Primo grado

Allegato:

Rubrica Valutazione Secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica sono indicati nel Curricolo.

Criteri di valutazione del comportamento

Nella scuola Secondaria di I grado la valutazione del comportamento degli alunni è espressa dal consiglio di classe attraverso un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica, formulato secondo i criteri e le modalità deliberate dal Collegio dei Docenti.
La scuola ha adottato i seguenti indicatori di valutazione del comportamento:
1. Rispetto delle regole civiche
2. Rispetto di sé, degli altri, delle cose
3. Autonomia e responsabilità
4. Partecipazione e collaborazione

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Al fine di garantire omogeneità di scelta in tutti i Consigli di classe dell'Istituto il Collegio Docenti delibera, a titolo orientativo e comunque tale da non pregiudicare la libertà di giudizio e valutazione di ogni Consiglio di classe, i seguenti criteri per la promozione e non promozione.
Gli insegnanti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili, i criteri stabiliti dal D.L. 297 del 1994.
L'art. 6 commi 1 e 2 del DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 stabilisce:
1. Le alunne e gli alunni della scuola Secondaria di I grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.
3. Il Consiglio di classe procederà secondo il seguente ordine:
- Validazione anno scolastico
- Proposta del voto della materia
- Approvazione dei voti degli apprendimenti

- Delibera di ammissione se i voti sono tutti sufficienti
- Delibera di ammissione dell'alunno che presenta voti inferiori a sei decimi in una o più discipline seguendo i criteri riportati nel paragrafo seguente. Il voto nelle discipline con una valutazione inferiore a 6/10 verrà riportato sul documento di valutazione.
- Delibera, seguendo i criteri stabiliti nei paragrafi seguenti, della non ammissione alla classe successiva dell'alunno che riporta più voti inferiori a sei decimi, con decisione assunta all'unanimità o, se non c'è accordo, a maggioranza, con adeguata motivazione.
- In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

È stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che avessero conseguito un voto di comportamento inferiore a 6/10. Infatti, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico.

AMMISSIONE CON ALCUNE INSUFFICIENZE E NON AMMISSIONE

Nei confronti degli alunni che presentino insufficienze in una o più discipline, tale da non determinare comunque una carenza incolmabile nella preparazione complessiva, il team docenti della scuola Primaria e Consiglio di Classe della scuola Secondaria procedono ad una valutazione che tenga conto:

1. della comparazione tra la situazione iniziale e quella finale
2. dei risultati degli interventi educativi, didattici e di recupero messi in atto dagli insegnanti
3. della possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di recuperare i contenuti propri delle discipline durante il periodo estivo (supporto della famiglia) e nella prima fase dell'anno scolastico successivo
4. dell'alunno che abbia già una ripetenza: in tal caso il Consiglio di classe ritiene di ammettere di norma alla classe successiva o all'Esame di Stato
5. dei criteri e parametri per la non ammissione di seguito riportati.

Prima di assumere la decisione di non ammettere l'alunno alla classe successiva o all'Esame di Stato va sempre accertato:

1. che le lacune siano a livello gravissimo e siano numerose, tali da tale da determinare l'impossibilità per l'allievo di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto e l'impossibilità di seguire proficuamente il programma di studi nell'anno scolastico successivo;
2. che le insufficienze siano nelle discipline difficilmente recuperabili con lo studio personale o con un sostegno in accordo con la famiglia da attuare durante il periodo estivo;
3. che la famiglia sia sempre stata informata della grave situazione del figlio;
4. che durante l'anno scolastico l'alunno sia stato inserito in attività di recupero;
5. che gli alunni con diagnosi DSA o BES siano stati seguiti come stabilito dal PDP e sia stato permesso loro di utilizzare gli strumenti dispensativi e compensativi previsti;
6. che i docenti di classe abbiano monitorato attentamente le difficoltà incontrate dall'alunno e

abbiano proposto, condiviso e verificato gli interventi sul comportamento;
7. nel caso di non ammissione, che si presuma che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà;

Per la Scuola Secondaria di Primo Grado il Consiglio di classe, per la validazione dell'anno scolastico, potrà applicare i criteri in deroga deliberati dal Collegio.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
In sede di scrutinio finale l'ammissione all'esame di Stato è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:
a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di Classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. La non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati, può essere deliberata dal Consiglio di Classe con gli stessi criteri sopra riportati per la non ammissione alla classe successiva.

GIUDIZIO ORIENTATIVO
Nella scuola Secondaria di I grado, il Consiglio delle classi terze formula un giudizio orientativo che indirizza l'alunno alla scelta del successivo grado di istruzione.

Rubrica per l'Insegnamento della Religione Cattolica

In allegato la rubrica di valutazione per l'insegnamento della Religione Cattolica e le Attività

Alternative alla religione Cattolica.

Allegato:

Rubrica Valutazione IRC.pdf

Validazione Anno Scolastico

Nella Scuola Secondaria di Primo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del Decreto legislativo n. 59 del 2004.
Vista l'art. 5 del D.lgs 62/2017 e la nota MIUR prot. 1865 del 10/10/2017, rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

DEROGHE IN CASI ECCEZIONALI
Inoltre, come stabilito dall'art. 5 del citato D.lgs 62/2017, il Collegio dei Docenti ha stabilito le seguenti motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione:
1. motivi di salute documentati per iscritto con certificati medici (da detrarre dal conteggio);
2. per ulteriori gravi/eccezionali motivi (familiari, socio-ambientali, ...), la decisione viene lasciata al singolo consiglio di classe;
3. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
4. adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
5. qualora l'alunno abbia superato l'età di compimento dell'obbligo scolastico (decisione del Consiglio).

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

A. FOGAZZARO - VIEE85401D

Criteri di valutazione comuni

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti viene espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione. I giudizi descrittivi, coerentemente con i livelli adottati nel Modello di certificazione delle competenze, sono collegati a quattro livelli di apprendimento:
AVANZATO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
INTERMEDIO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
BASE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
IN VIA DI ACQUISIZIONE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi, in termini di progressi nello sviluppo culturale personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.
La scuola ha adottato i seguenti indicatori:
1. Impegno e interesse
2. Autonomia
3. Metodo di lavoro e spirito di iniziativa
4. Progressi nell'apprendimento

Nell'ottica del nuovo sistema di valutazione la scuola Primaria ha scelto di utilizzare alcune griglie per l'osservazione e la registrazione dei dati delle prove in itinere e/o finali. In tali griglie verranno inseriti le dimensioni da rilevare e il giudizio descrittivo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica sono indicati nel Curricolo.

Criteri di valutazione del comportamento

Nella scuola Primaria la valutazione del comportamento degli alunni è espressa dal docente ovvero dai docenti contitolari della classe, attraverso un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, formulato secondo i criteri e le modalità deliberate dal Collegio dei Docenti (DL n° 62 del 2017, art. 1 comma 3).
La scuola ha adottato i seguenti indicatori di valutazione del comportamento:
1. Rispetto delle regole civiche
2. Rispetto di sé, degli altri e delle cose
3. Partecipazione e collaborazione

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola Secondaria di I grado, anche nel caso di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti di classe possono deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, seguendo i criteri definiti nei paragrafi successivi.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

I temi dell'inclusione e dell'integrazione sono da sempre considerati strategici per la nostra comunità scolastica in quanto determinanti per il successo formativo di ciascun alunno, anche in relazione al contrasto alla dispersione scolastica, e dell'intero gruppo classe.
Tutti gli ordini di scuola programmano attività finalizzate a:

a. includere gli alunni con disabilità (alunni certificati L. 104/92)
b. sostenere gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)
c. supportare gli alunni in particolare situazione di difficoltà e disagio, anche culturale e linguistico.

Punti di forza:
Per favorire l'inclusione degli studenti sono stati previsti: percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche degli alunni, attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola, attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte agli studenti e/o docenti e alle famiglie. Sono previste inoltre attività di continuità specifiche per alunni con BES. I PEI sono elaborati dal gruppo docenti/consiglio di classe condividendo obiettivi e modalità didattiche tra i vari docenti. Le attività interculturali realizzate nella scuola fanno capo a specifici progetti finalizzati anche al recupero e al potenziamento delle competenze didattiche, ad iniziare da quelle linguistiche. Sono stati svolti corsi di recupero e potenziamento in relazione al Piano Scuola estate ma anche in orario extracurricolare dai docenti di alcune discipline. Si è cercato di garantire il successo formativo di tutti sia attraverso il recupero e potenziamento delle abilità sia attraverso una maggiore attenzione agli alunni plus dotati.
Punti di debolezza:
È da incrementare la partecipazione dei docenti nella stesura e valutazione del PEI e nella partecipazione ad alcune attività relative all'inclusione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Insegnante Incaricato di Funzione Strumentale Inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Viste la diagnosi e le osservazioni iniziali si individuano i percorsi per raggiungere gli obiettivi nelle diverse aree predisponendo verifiche finali ed in itinere.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Insegnante di sostegno, insegnanti di sezione, equipe dell'ULSS, genitori

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia collabora alla stesura del PEI, condivide i percorsi e gli obiettivi

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Colloqui con i docenti di classe e di sostegno

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni con Disabilità (legge 104) viene predisposto il Piano Educativo Individualizzato e per gli alunni con DSA i Consigli di Classe predispongono il Piano Didattico Personalizzato (PDP) con l'indicazione degli strumenti compensativi e dispensativi adottati nelle diverse discipline, nonché delle modalità di verifica e di valutazione che si intendono applicare, se diverse da quelle consuete. Anche per gli alunni in situazioni di particolare disagio o difficoltà di apprendimento, i Consigli di Classe predispongono percorsi personalizzati formalizzati in un PDP. La didattica tiene conto delle difficoltà rilevate e mira ad assicurare una partecipazione attiva dell'alunno al processo di apprendimento, in una dimensione di facilitazione e ri-motivazione. Le situazioni di Bisogni Educativi Speciali sono supportate dagli specifici Progetti previsti dalla figura strumentale DSA e BES. VALUTAZIONE DELL'ESAME FINALE 1) Alunni con Disabilità (Legge 104): gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone prove differenziate idonee

a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. 2) Alunni con DSA: per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge n. 170/10, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il Piano Didattico Personalizzato predisposto dal Consiglio di Classe. Per la valutazione si adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla n. 170/10, indicati nel Piano Didattico Personalizzato. Per gli alunni la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera.

Aspetti generali

La sede degli Uffici di Segreteria e del Dirigente Scolastico è collocata presso la scuola Primaria "Antonio Fogazzaro".

UFFICIO DI SEGRETERIA E CONTATTI

Tel. 0445 598870

E-mail: viic85400b@istruzione.it

Pec: viic85400b@pec.istruzione.it

RICEVIMENTO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente Scolastico, prof. Giorgio Rossi, riceve su appuntamento.

E-mail: dirigente@icmaranovic.edu.it

APERTURA AL PUBBLICO SEGRETERIA DIDATTICA - URP

mattino: 11.00 - 13.30 (da lunedì a venerdì)

pomeriggio: 11.00 - 16.30 (martedì e giovedì)

APERTURA AL PUBBLICO - UFFICIO PERSONALE INTERNO

mattino: 10.30 - 13.30 (da lunedì a venerdì)

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Lorenzo Vignato (1°Collaboratore), Mara Marchetto (2°Collaboratore)	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lorenzo Vignato (1°Collaboratore del DS e Responsabile Scuola Secondaria di Primo Grado), Mara Marchetto (2°Collaboratore del DS e Responsabile Scuola Primaria), Cristina Fabris (Responsabile Scuola dell'Infanzia S.Lucia), Lorena Busato (Responsabile Scuola dell'Infanzia S.Lorenzo), Ruggero Lorenzin (Animatore Digitale)	4
Funzione strumentale	Ruggero Lorenzin (P.T.O.F.), Chiara Meneghello (BENESSERE SCOLASTICO), Katia Zanderigo (INCLUSIONE), Maria Elena Gasparotto (D.S.A. e B.E.S.), Elisabetta Nicolussi - Mirko Caliaro (CONTINUITÀ e ORIENTAMENTO)	5
Responsabile di plesso	Lorenzo Vignato (Responsabile Scuola Secondaria di Primo Grado), Mara Marchetto (Responsabile Scuola Primaria), Cristina Fabris (Responsabile Scuola dell'Infanzia S.Lucia), Lorena Busato (Responsabile Scuola dell'Infanzia S.Lorenzo)	4
Animatore digitale	Ruggero Lorenzin (Secondaria di Primo Grado)	1

Team digitale	Mariangela Vanzo (Infanzia), Martina Manzardo (Infanzia), Veronica Bedendi (Primaria), Riccardo Sartori (Primaria), Claudio Campisi (Secondaria di Primo Grado), Danilo Meda (Secondaria di Primo Grado)	6
Coordinatore dell'educazione civica	Claudio Campisi (Secondaria di Primo Grado)	1
Gruppo di lavoro P.N.R.R.	Giorgio Rossi (DS), Frezza Paolo (DSGA), Lorenzo Vignato (1°Collaboratore DS), Mara Marchetto (2°Collaboratore DS), Ruggero Lorenzin (Animatore Digitale), Veronica Bedendi (Primaria), Riccardo Sartori (Primaria), Danilo Meda (Secondaria di Primo Grado), Claudio Campisi (Secondaria di Primo Grado)	9
Nucleo Interno di Valutazione (N.I.V.)	Giorgio Rossi (DS), Lidia Gonsalves (Infanzia), Monica Turatello (Primaria), Ruggero Lorenzin (Secondaria di Primo Grado)	4
Team Bullismo	Gianna Salmaso (Primaria), Martina Toso (Secondaria di Primo Grado)	2
Gruppo N.I.V.	Affrontare l'autovalutazione di istituto	3
Referente P.E.S. e LEGALITA'	Organizzare e predisporre le iniziative relative all'area indicata	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività di Potenziamento Impiegato in attività di:	1

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Potenziamento	

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività per il Progetto Potenziamento logico-linguistico e logico-matematico Scuola Primaria: - alfabetizzazione nelle classi prime - apprendimento cooperativo Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AE55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (FAGOTTO)	Svolge la funzione di 1° Collaboratore del D.S., Responsabile di plesso, Docente di Fagotto e di potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Paolo Frezza
Ufficio protocollo	Silvia Canale
Ufficio acquisti	Custode Piglionica
Ufficio per la didattica	Isabella Berto
Ufficio per il personale A.T.D.	Mara Cortiana, Emiliana D'Amato
Ufficio progetti	Palmina Saccardo

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it/login?codice=viic85400b
Pagelle on line https://nuvola.madisoft.it/login?codice=viic85400b
Modulistica da sito scolastico https://nuvola.madisoft.it/login?codice=viic85400b
Piattaforma Google Workspace for Education https://edu.google.com/intl/ALL_it/workspace-for-education/editions/overview/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete INFANZIA della Provincia di Vicenza

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete SIC (Rete scuole ad indirizzo musicale)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete FAMI IMPACT (Multiculturalità, una risorsa per il territorio)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete ORIENTAMENTO IN RETE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete CRESCERE E SCEGLIERE ORIENTANDOSI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete SEDICO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

	• Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete SICURETE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

	• Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Territoriale Servizi Alto Vicentino

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete BASKIN

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

La formazione e l'aggiornamento dei docenti sono un importante elemento di qualità del servizio e di crescita professionale. L'attuale società della conoscenza considera come ricchezza dell'individuo, le conoscenze e le competenze che permettono di affrontare una realtà in continuo mutamento e che richiederà ai nostri allievi una capacità permanente di adattarsi alle necessità della loro futura vita professionale e lavorativa. La professionalità del docente richiede quindi un aggiornamento continuo, perché i ragazzi cambiano e bisogna affinare gli strumenti per osservarli, conoscerli, capirli, per partire dai loro "stili" di apprendimento e dalle loro motivazioni, che spesso vanno ricostruite; cambiano anche i saperi da proporre agli allievi, perché c'è una evoluzione incessante della ricerca e aumentano le attese della società nei confronti della scuola e cambiano, infine, le tecniche della comunicazione e della mediazione didattica. Nell'ambito dell'aggiornamento, la legge 107/2015, stabilisce che la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. In questo Istituto si definisce quindi l'obbligatorietà della frequenza di almeno un'unità formativa per un totale minimo di dodici ore (anche suddivisibili per più unità formative) di formazione da parte di ciascun docente dell'Istituto.

Gli insegnanti hanno la possibilità di seguire corsi di aggiornamento individuali proposti da svariati enti ed agenzie formative scelti in base alle proprie intenzioni di crescita culturale e professionale, purché coerenti con il Piano di Formazione dell'Istituto e il PTOF. Inoltre, per il prossimo triennio, la scuola ha deliberato l'organizzazione di una formazione in servizio in base alle priorità emerse dal rapporto di autovalutazione:

- didattica per competenze (PNRR);
- nuove metodologie didattiche (PNRR);
- valutazione (da strutturare nel corso del triennio);
- alunni plusdotati;
- competenze digitali e risorse per la DDI;
- inclusione;
- formazione Rete infanzia.

L'Istituto aderisce alla "Rete Territoriale dei Servizi Alto Vicentino Nord-Ovest" che ha l'obiettivo di realizzare la collaborazione fra le Istituzioni Scolastiche aderenti ai fini della progettazione e della realizzazione, anche per gruppi di scuole, di attività di formazione dei docenti in coerenza con il Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti.

La formazione per la sicurezza rimane obbligatoria ai sensi del T.U. 81/2008 e successivi Accordi Stato – Regione. Si intende quindi:

1. Aggiornare/formare il personale nella sicurezza dei luoghi di lavoro in base all'accordo Stato-Regione del 21/12/2011
2. Aggiornare/formare il personale su primo soccorso, antincendio, somministrazione farmaci
3. Aggiornare/formare il personale con il corso di formazione BLSD (uso del defibrillatore)

Tutto il personale sarà inoltre interessato alla formazione sulla privacy.

Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

Attività di formazione del Personale ATA

In considerazione del fatto che la formazione in servizi è elemento imprescindibile ai fini del miglioramento della qualità del servizio scolastico, le iniziative di formazione sono considerate attività in servizio a tutti gli effetti. Il personale ATA potrà partecipare, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico e in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio, ad iniziative di aggiornamento organizzate dall'Amministrazione, da Università o da Enti Accreditati presso il Ministero.

La partecipazione alle iniziative di aggiornamento avviene nel limite delle ore necessarie alla realizzazione del processo formativo.

Sarà prioritaria la formazione relativa:

i. Gestione situazione di emergenza sanitaria

ii. Utilizzo defibrillatori

iii. Assistenza agli alunni disabili

iv. Sicurezza e utilizzo del materiale di pulizia

v. Primo soccorso

vi. Prevenzione degli incendi

vii. Gestione delle assenze del personale, di PASSWEB e delle pratiche di ricostruzione carriera e di inquadramento economico

viii. Aggiornamenti in ambito amministrativo-contabile